



P

O

F

## **Piano dell'Offerta Formativa**

Istituto  
Comprensivo  
Statale  
**A.G.Roncalli**  
Rosà

Anno scolastico  
2011-2012

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"A.G. RONCALLI"**

**Via Mons. Filippi 7/9  
Rosà**

**Tel. 0424580556 fax 0424582060 sede di Rosà  
Tel 0242580683 sede di Travettore**

**E-mail: [comprensivoroncalli@comprensivoroncalli.it](mailto:comprensivoroncalli@comprensivoroncalli.it)  
[viic85700V@istruzione.it](mailto:viic85700V@istruzione.it)  
[viic85700V@pec.istruzione.it](mailto:viic85700V@pec.istruzione.it)**

**[www.comprensivoroncalli.it](http://www.comprensivoroncalli.it)**

## INDICE

### **1^ SEZIONE: IDENTITA' DELL'ISTITUTO**

Presentazione dell'Istituto Comprensivo	pag. 5
Descrizione contesto socio-culturale	pag. 5
Visione dell'Istituto	pag. 5
Rapporti con il territorio	pag. 6
Modalità per l'individuazione dei bisogni formativi	pag. 7
Principi e finalità della scuola	pag. 8
Risorse disponibili	pag. 9

### **2^ SEZIONE: AREA DELLA DIDATTICA**

Il patto educativo di corresponsabilità	pag. 11
Profilo finale dello studente	pag. 12
Criteri di valutazione del processo di apprendimento	pag. 12
Criteri di valutazione del comportamento	pag. 13
Indicazioni metodologiche	pag. 14
Attività di sostegno e recupero	pag. 14
Ora alternativa all'insegnamento della religione cattolica	pag. 15
Aggiornamento e formazione degli insegnanti	pag. 15
Modalità e soggetti della verifica	pag. 15
Documentazione	pag. 16
Modalità della comunicazione esterna	pag. 17
Organizzazione della didattica scuola primaria Travettore	pag. 18
Organizzazione della didattica scuola secondaria di primo grado	pag. 21

### **3^ SEZIONE: AREA DELL'ORGANIZZAZIONE**

Modello strutturale dell'Istituto	pag. 22
Funzioni e responsabilità	pag. 22
Organi Collegiali	pag. 23

### **4^ SEZIONE: AREA AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

pag. 24

## Progetti

Punto ascolto	pag. 1
“Crescere insieme”	pag. 4
Costruiamo un ponte.....	pag. 7
Benvenuti a bordo!	pag. 9
Tutti i bambini vogliono imparare	pag. 11
Orientiamoci	pag. 13
Kairòs manipolando -brailliamoci	pag. 16
Alice in ... cucina	pag. 18
In viaggio da...a...	pag. 20
La strada del cuore – parliamoci!	pag. 22
Una mano tira l'altra	pag. 24
Attenzione all'ambiente...	pag. 26
Conosciamo l'ambiente, risorsa vitale	pag. 28
Ortoincondotta	pag. 30
Sicurezza a scuola	pag. 32
Regole...salvavita	pag. 34
Andar per strada....	pag. 36
La salute, un bene primario	pag. 38
Non solo diritti....	pag. 40
Aspettando Natale	pag. 42
Note di Natale e suoni di primavera	pag. 44
Muoviamoci tutti con più sport @ scuola	pag. 45
Attività sportive	pag. 47
La maschera di carta	pag. 49
L'arte nel gioco	pag. 51
Arte en español, listos, ¡ya!	pag. 53
Avvio alla lettura “Il piacere di leggere”	pag. 55
Giochi matematici	pag. 57
Matematica d'insieme	pag. 60
Per saperne di più ...in matematica	pag. 62
Per saperne di più...in inglese	pag. 64
Per saperne di più...in spagnolo	pag. 66
Per saperne di più...in francese	pag. 68
Settimana immersione nella scienza	pag. 70
Per documentare...	pag. 72
Settimana della consapevolezza e responsabilità	pag.74

## 1^ SEZIONE : IDENTITA' DELL'ISTITUTO

### PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto comprensivo A. G. Roncalli comprende due ordini di scuola: Scuola Primaria (sede di Travettore); Scuola Secondaria di I grado (sede di Rosà);

	Totale alunni	Alunni stranieri	Alunni diversamente abili
Scuola Primaria	113	21	2
Scuola Secondaria	470	62	21

### DESCRIZIONE CONTESTO SOCIO – CULTURALE

Le mutazioni in atto dell'utenza e le conseguenti dinamiche di mobilità culturale determinano, nell'ambiente educativo del paese, vettori di diversità, frammentazione e individualità. Il territorio ha conosciuto, dal dopoguerra ad oggi, un rapido sviluppo economico, industriale ed artigianale, a carattere familiare. Rimangono, tuttavia, alcune aree con famiglie disagiate.

Si registra un incremento di alunni stranieri di seconda generazione mentre si è stabilizzato il numero delle famiglie straniere di recente immigrazione provenienti da diversi paesi facenti parte della Comunità Europea o esterni ad essa. Nonostante una scolarizzazione di base, incontrano ancora notevoli difficoltà nell'uso della lingua italiana in quanto nella famiglia d'origine si utilizza la lingua madre.

### VISIONE DELL'ISTITUTO

#### 1) **Costruire l'identità e l'unitarietà dell'Istituto comprensivo:**

- Sviluppando l'identità e l'appartenenza negli operatori, negli allievi e nei genitori
- Favorendo la crescita della solidarietà organizzativa tra gli operatori scolastici
- Favorendo l'integrazione delle competenze anche attraverso l'uso della delega
- Valorizzando le funzioni strumentali e il ruolo dello staff di direzione

#### 2) **Sviluppare la cultura del servizio e la "visibilità" esterna dell'Istituto:**

- Ampliando la conoscenza, i rapporti, le integrazioni e le sinergie con le istituzioni e le agenzie educative del territorio
- Migliorando la cultura del servizio attraverso una risposta qualificata alle richieste degli alunni e dei genitori

#### 3) **Creare nell'Istituto un ambiente serio, sereno e idoneo all'apprendimento:**

- Favorendo negli apprendimenti il coinvolgimento attivo degli allievi
- Utilizzando i laboratori e gli strumenti tecnici e multimediali in dotazione alla scuola
- Promuovendo l'esplorazione, la conoscenza e l'approfondimento degli aspetti paesaggistici, culturali e scientifici del territorio
- Sviluppando negli allievi la curiosità e l'interesse verso realtà culturali ed esperienze diverse dalle proprie

#### 4) **Rifocalizzare l'attenzione sulla qualità degli apprendimenti essenziali:**

- Motivando gli alunni all'apprendimento curricolare, curando la scelta dei contenuti e delle metodologie nell'attuazione delle Unità di Apprendimento
- Garantendo un'attenzione privilegiata alla personalizzazione degli apprendimenti
- Introducendo elementi di verifica e valutazione comuni concordati con i colleghi

## RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola si pone come centro di formazione culturale e formativa per affrontare al meglio le problematiche presenti e per rispondere alle aspettative delle famiglie. Tali finalità vengono perseguite attraverso una fattiva collaborazione con le diverse agenzie del territorio per promuovere iniziative di prevenzione al disagio, di integrazione, di potenziamento e per diminuire la dispersione scolastica.

<b>NOME DELL'ENTE</b>	<b>TIPO DI RAPPORTO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>CTF</b> <i>Centro territoriale formazione</i>	Accordo di rete con le altre scuole del territorio	Percorsi di formazione per insegnanti e personale della scuola
<b>CTI</b> <i>Centro territoriale integrazione</i>	Accordo di rete con le altre scuole del territorio	Attività per favorire l'integrazione degli alunni stranieri: formazione, supporto, acquisto strumenti
<b>ASL</b> <i>Azienda sanitaria locale</i>	Convenzioni e accordi di programma	Progetti di prevenzione e salute;  Accordo di programma per l'inserimento degli alunni diversamente abili
<b>ENTE LOCALE ROSA'</b>	Convenzioni e accordi	Convenzione per le "Funzioni miste" Convenzione per l'uso dei locali scolastici-palestre Accordo per l'acquisto di materiali di pulizia Accordi per progetti educativi: educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla salute, integrazione alunni stranieri, integrazione alunni diversamente abili Accordi per l'attuazione della legge sulla sicurezza, per il trasporto scolastico, per la gestione della mensa scolastica, per l'acquisto di arredi, sussidi, facile consumo, telefono, internet, riscaldamento, illuminazione, riparazioni
<b>UNIVERSITA'</b>  <b>SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO</b>	Convenzioni e accordi	Convenzioni per l'espletamento di tirocini e stage
<b>BIBLIOTECA COMUNALE DI ROSA'</b>	Accordi	Accordi per uso di locali scolastici per corsi di formazione per adulti
<b>GRUPPO BABELE</b>	Convenzione	Convenzione per l'effettuazione di percorsi di alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri, mediazione culturale
<b>GRUPPI SPORTIVI ROSA'</b>	Accordi	Accordi per l'uso dei locali scolastici, accordi per attività di propedeutica sportiva agli alunni della scuola

<b>SCUOLA INFANZIA</b>	Accordi	Accordi per attività di continuità tra scuole
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	Accordi	Accordi per attività di continuità tra scuole
<b>TEATRO MONTEGRAPPA</b>	Collaborazione	Collaborazione per la realizzazione di progetti culturali e utilizzo del teatro per spettacoli
<b>REGIONE VENETO</b>	Accordi	Collaborazione per la realizzazione di iniziative formative e di orientamento
<b>GRUPPI CULTURALI LOCALI</b>	Collaborazioni	Collaborazioni per la realizzazione di attività educative e partecipazione a iniziative significative
<b>ESPERTI</b>	Collaborazioni	Collaborazione con esperti per la realizzazione di progetti educativi: prevenzione del disagio- educazione alla salute- educazione alla legalità- educazione ambientale
<b>UST 13</b> <i>Ufficio scolastico provinciale Vicenza</i>	Rapporti amministrativi	Attività di comunicazione per l'espletamento delle attività di amministrazione della scuola e attività relative ad interventi educativi
<b>USR</b> <i>Ufficio scolastico regionale Venezia</i>	Rapporti amministrativi	Attività di comunicazione per l'espletamento delle attività di amministrazione della scuola e attività relative ad interventi educativi

### **MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI**

Al fine di soddisfare le esigenze e le aspettative delle parti interessate la scuola raccoglie informazioni utili a definire il contesto in cui opera e la sua evoluzione:

- Una apposita commissione, nell'ambito delle attività di raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado, raccoglie informazioni riguardo il livello di preparazione culturale e di formazione della personalità degli alunni al fine della costituzione delle classi e dell'organizzazione delle attività di accoglienza.
- Le Associazioni di artigiani e industriali forniscono dati aggiornati sul contesto economico ed occupazionale.
- Nel progetto orientamento, attraverso la raccolta dati sui risultati degli ex alunni iscritti alle scuola secondaria di II grado e il confronto con i docenti degli istituti superiori, si esamina il profilo di conoscenze necessarie per affrontare con successo gli studi successivi.

Nelle riunioni collegiali e all'atto dell'iscrizione le famiglie hanno espresso le seguenti aspettative: chiedono alla scuola soprattutto una solida preparazione per il proseguimento degli studi, la possibilità di potenziare lo studio delle lingue straniere e di praticare attività sportive, la possibilità di partecipare a corsi di informatica e, in generale, una grande attenzione al benessere degli alunni .

Informazioni significative per la definizione di politiche e strategie sono:

Indicatori interni di performance quali :

- I risultati dell'apprendimento disciplinare rilevati sistematicamente dai Consigli di Classe in diversi momenti dell'anno scolastico (situazione iniziale rilevata tramite prove d'ingresso concordate per classi parallele e quindi comuni a tutto l'Istituto; valutazione interquadrimestrale e quadrimestrale ).
- La percezione e il gradimento dei laboratori pomeridiani, dei progetti educativi e del clima rilevati attraverso i monitoraggi interni.
- Le performance degli ex-alunni nel primo anno di scuola superiore (i dati vengono richiesti agli istituti superiori e comprendono: esito finale; alunni riorientati).

I dati emersi dalle rilevazioni sono analizzati a diversi livelli:

- dai docenti nel consiglio di classe, nelle riunioni per materie e nel collegio dei docenti.
- dai gruppi di progetto e dalle commissioni (per es. i risultati dei monitoraggi interni sono analizzati dalle commissioni che devono riproporre o modificare le diverse attività).
- dallo staff dirigenziale

Ciò che emerge da queste attività di apprendimento è comunicato dal Dirigente al Collegio dei Docenti nelle diverse riunioni e lo studio delle azioni di miglioramento viene affidato alle sottocommissioni del Collegio, alle Funzioni strumentali e ai Collaboratori. In questa sede vengono vagliate anche le proposte e i suggerimenti dei genitori espressi attraverso i questionari o nelle sedi collegiali.

## **PRINCIPI E FINALITA' DELLA SCUOLA**

La scuola ha per suo fine la formazione dell'uomo e del cittadino, quindi educa alla convivenza democratica e ribadisce l'importanza di un'educazione finalizzata al rispetto delle diversità sociali, culturali, razziali, linguistiche e cognitive. Risponde altresì al principio democratico di elevare il livello di educazione e d'istruzione personale di ciascun alunno, favorendo l'orientamento ai fini delle scelte successive. La scuola diviene così un luogo di partecipazione attiva alla vita sociale, ponendo le premesse di rispetto, cooperazione, accettazione ed integrazione: aspetti che favoriscono il pieno sviluppo della persona umana.

La missione pertanto si esplica nelle seguenti finalità:

- Promuovere la formazione della persona nella sua globalità
- Valorizzare le diversità
- Prevenire la dispersione scolastica
- Potenziare i meriti e le eccellenze
- Coinvolgere e responsabilizzare i genitori nelle scelte educative

Le finalità educative sono perseguite attraverso il curriculum d'Istituto e l'approfondimento di alcune tematiche.

## RISORSE DISPONIBILI

- Risorse umane e professionali: l'organico dell'Istituto è formato da 60 insegnanti (49 scuola secondaria di I gr.; 11 scuola primaria), per lo più titolari di cattedra. La pluralità di competenze dei docenti e la buona apertura all'innovazione dell'Istituto consentono l'attuazione di progetti che rispondono alle richieste e alle aspettative dell'utenza. La scuola si avvale anche di operatori esterni: 2 operatori ASL; 2 operatori della provincia; educatori della cooperativa Babele; esperti esterni. Il personale ATA è costituito da 16 dipendenti.

- Risorse strutturali:

Strutture presenti nella Scuola Primaria

- Ogni insegnante ha a disposizione un'aula in cui creare spazi adeguati alle esigenze della disciplina per espletare al meglio le finalità educative, metodologiche e didattiche.
- Laboratorio di seconda lingua (inglese);
- Laboratorio LIM
- Laboratorio di informatica
- Palestra;
- Biblioteca e audiovisivi;
- Mensa;
- Aula insegnanti;
- Ascensore;
- Cortile esterno

Strutture presenti nella Scuola Secondaria di I grado

- Laboratori di: informatica – multimedialità; lingue - multimedialità; musica; arte; scienze
- Aula audiovisivi
- Biblioteca
- Salone polivalente - auditorium
- Aule di psicomotricità
- Cucina - mensa
- Ascensore
- Cortile esterno
- Palestra
- Campo sportivo

- Risorse strumentali.

L'Istituto ha a disposizione le seguenti dotazioni:

Computer	85 di cui 36 con lettore DVD nei laboratori e 12 nelle aule delle classi dove sono presenti alunni con DSA
Lettori DVD	3
Masterizzatori	6
Scanner	8
Stampanti	21
Software didattici	10
Videocamere	3
Televisori	3
Registratori	10

Videoproiettori	6
Lavagne luminose	2
Videoregistratori	5
Antenna satellitare	1
LIM (lavagna interatt. multimediale)	9 (complete di pc e videoproiettore)
Internet con collegamento ADSL	
LAN con cablaggio per tutto l'Istituto.	

- Risorse finanziarie.

Le risorse finanziarie della scuola provengono da:

- Ministero della Pubblica Istruzione per il fondo di istituto e per le funzioni strumentali;
- Ministero Pubblica istruzione (funzionamento amministrativo-didattico generale), Regione Veneto (finanziamento di alcuni progetti), Amministrazione Comunale e famiglie degli alunni per le spese ordinarie (progetti, attività integrative, giochi sportivi studenteschi, materiale didattico e di arredamento).

## **2^ SEZIONE: AREA DELLA DIDATTICA**

### **IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

Nella triangolazione docente-alunno-famiglia si concretizza il patto educativo di corresponsabilità il quale scaturisce da una chiara ed esauriente informazione, sostenuta in genere da un buon clima relazionale.

Il patto esplicita le reciproche aspettative tra gli attori coinvolti nella formazione assicurando:

- agli alunni una positiva esperienza di apprendimento;
- alle famiglie una condivisione di intenti ed una corretta partecipazione;
- ai docenti la possibilità di dichiarare ruolo e responsabilità professionale.

Sulla base del patto di corresponsabilità

#### **il docente :**

- esprime la propria offerta formativa agli alunni ed ai genitori;
- motiva il proprio intervento didattico, esplicita gli obiettivi, le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;
- si impegna a rispettare il ruolo dei genitori;
- contemporaneamente si adopera per:
  - a) creare un clima di fiducia per motivare, favorire scambi ed interazioni;
  - b) rispettare e regolare il patto monitorandolo;
  - c) verificare, all'interno del Consiglio di Classe, la validità della proposta formativa
  - d) proporsi come modello educativo.

#### **l'alunno :**

- conosce gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum;
- conosce il percorso per raggiungerli;
- conosce i criteri di valutazione;
- conosce le fasi del suo curriculum;
- si impegna a:
  - a) partecipare attivamente alla propria formazione;
  - b) rispettare il patto;
  - c) essere disponibile a rivederlo in base alla propria situazione;
  - d) rispettare il ruolo degli insegnanti.

#### **il genitore si impegna a:**

- conoscere l'offerta formativa;
- esprimere pareri e proposte sui bisogni formativi dei propri figli;
- rispettare il ruolo degli insegnanti;
- collaborare alla riuscita delle attività mediante un costruttivo atteggiamento verso quanto la scuola propone.

## PROFILO FINALE DELLO STUDENTE

In relazione al forte dinamismo dell'età, nel rispetto delle individuali capacità ed attitudini e delle indicazioni per il curricolo, al termine degli otto anni di scuola si prevede di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza che si esplicano nelle seguenti modalità:

1. saper comunicare nella madrelingua per esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta;
2. saper comunicare nelle lingue straniere per comprendere, esprimere, interpretare....;
3. saper sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere diversi problemi del vivere quotidiano;
4. saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione;
5. imparare ad imparare per continuare ad apprendere e ad organizzare il proprio apprendimento;
6. saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, assumendo un ruolo attivo e democratico;
7. saper pianificare e gestire progetti per cogliere le opportunità che il contesto offre nel rispetto dei valori etici;
8. saper esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni con linguaggi verbali e non verbali.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Il Collegio dei Docenti, viste le programmazioni di Dipartimento, fissa i seguenti parametri generali:

10	L'allievo è in grado di produrre lavori completi; sa organizzare il discorso con competenza correlando i dati a esatti riferimenti culturali, espone con sicurezza, proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere autonomo e personale nell'articolazione degli argomenti; possiede conoscenze approfondite e le applica in modo adeguato.
9	L'allievo è in grado di produrre lavori completi; sa organizzare il discorso con competenza, espone con sicurezza, proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere autonomo nell'articolazione degli argomenti; possiede conoscenze approfondite e le applica in modo adeguato.
8	L'allievo è in grado di produrre lavori completi; si esprime con coerenza e proprietà dimostrando di saper rielaborare i contenuti; possiede conoscenze sicure e le applica in modo adeguato.
7	L'allievo si esprime in modo ordinato e sostanzialmente corretto; tende ad una semplificazione delle procedure e degli argomenti; possiede conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene correttamente.
6	L'allievo si esprime in modo sufficientemente chiaro anche se non sempre corretto; sa operare collegamenti tra gli argomenti solo se guidato; possiede conoscenze essenziali ed è in grado di servirsene pur con qualche incertezza.
5	L'allievo conosce i contenuti più vicini al suo interesse e al suo vissuto; le conoscenze relative agli argomenti fondamentali risultano incerte; espone in maniera mnemonica senza rielaborare i contenuti
4	L'allievo non possiede i contenuti di base; non utilizza le procedure suggerite; si esprime in forma scorretta e disorganica

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento viene identificato come atteggiamento corretto e responsabile nei confronti di:

1. impegni scolastici (relazione con le discipline)
  - a. puntualità: nella frequenza, nell'esecuzione delle attività e negli impegni di studio
  - b. partecipazione: attenzione, interesse, impegno
  - c. applicazione: ordine, precisione, completezza dei lavori
2. compagni e personale della scuola (relazione con le persone)
  - a. collaborazione: con compagni e adulti
  - b. rispetto: dei ruoli, delle persone, della diversità, delle altrui difficoltà
3. strutture, attrezzature, ambiente scolastico (relazione con l'ambiente)
  - a. rispetto: pulizia, ordine
  - b. utilizzo corretto: degli strumenti, degli oggetti, degli spazi scolastici

	RELAZIONE CON LE DISCIPLINE	RELAZIONE CON LE PERSONE	RELAZIONE CON L'AMBIENTE
10	Sempre responsabile	Sempre corretto Sempre collaborativo	Sempre rispettoso
9	Responsabile	Corretto Collaborativo	Rispettoso
8	Abbastanza responsabile	Abbastanza corretto Abbastanza collaborativo	Abbastanza rispettoso
7	Non sempre responsabile	Non sempre corretto Non sempre collaborativo Non sempre controllato	Non sempre rispettoso
6	Poco responsabile	Poco corretto Poco collaborativo Poco controllato	Poco rispettoso
5	Non responsabile	Scorretto Non collaborativo Non controllato	Irrispettoso

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

Si propone un'impostazione metodologica così articolata:

1. Creare un rapporto interpersonale positivo basato sul rispetto, sull'accettazione, sulla fiducia (patto di corresponsabilità, autostima, motivazione).
2. Muovere dall'esperienza e dall'operatività per sviluppare gradualmente le capacità di astrazione e sistemazione delle conoscenze acquisite, utilizzando di volta in volta sia il procedimento induttivo sia quello deduttivo (apprendimento).
3. Motivare le varie azioni didattiche informando gli alunni sugli obiettivi e su che cosa si pretende da loro e perché (chiarezza e significato).
4. Fondare le attività didattiche su un approccio disciplinare giustificato e corretto che tenga presenti le interrelazioni esistenti fra le varie discipline (pluridisciplinarietà).
5. Promuovere delle attività ispirate alla metodologia della ricerca, che prevedano perciò l'impostazione di un problema, la costruzione di ipotesi e la verifica sperimentale delle stesse, per superare il momento dell'esperienza e pervenire a quello della definizione astratta.
6. Sviluppare abilità operative, cioè promuovere la capacità di operare intellettualmente e manualmente per il conseguimento di risultati intenzionali e verificabili (operatività).

## ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

- L'attività di sostegno, nei diversi ordini di scuola, è svolta dall'insegnante di sostegno assegnato alle classi in cui sono presenti alunni diversamente abili.  
L'inserimento e l'integrazione degli alunni con diversabilità sono obiettivi perseguiti da tutti gli insegnanti.  
Per favorire la loro integrazione all'interno del gruppo classe, accanto ad interventi individualizzati indispensabili per apprendere o rinforzare determinate abilità, si cerca di lavorare soprattutto a piccoli gruppi all'interno e all'esterno della classe a seconda delle esigenze che emergono.  
Il coordinatore di classe, con l'insegnante di sostegno, avrà cura di stendere il P.E.I. che viene condiviso da tutti i componenti del consiglio di classe e dalle famiglie.  
Per facilitare tali interventi, la scuola ha scelto di designare un docente quale figura strumentale avente funzione di coordinamento di tutte le attività inerenti l'integrazione.  
La commissione per l'integrazione degli alunni diversamente abili è costituita da insegnanti di sostegno e curricolari, da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, da un rappresentante dell'ASL e da alcuni genitori.  
Inoltre è presente nell'Istituto un insegnante referente per i disturbi specifici di apprendimento secondo quanto previsto dalla L 170 (08/10/2010) e dal Decreto Ministeriale 12/07/2011 (Linee Guida) la quale è punto di riferimento per tutti gli insegnanti per la stesura del piano didattico personalizzato. Inoltre, collabora con l'insegnante della scuola primaria responsabile delle azioni di prevenzione e individuazione precoce di alunni con disturbi specifici nell'apprendimento.
- L'attività per l'integrazione degli alunni stranieri viene coordinata dalla funzione strumentale preposta
- L'attività di recupero per gli alunni che, in sede di scrutinio del primo quadrimestre, risultano non avere raggiunto gli obiettivi essenziali viene svolta dagli insegnanti curricolari.

## **ORA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

L'orario di insegnamento della religione cattolica è stato inserito nei due ordini di scuola in modo tale da garantire agli alunni che non se ne avvalgono, nei limiti delle risorse messe a disposizione, la possibilità di scegliere tra lo svolgimento di altre attività o di uscire/entrare in orario diverso.

## **AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI**

In base alle necessità di innovazione didattica ed organizzativa espresse dai docenti sono state definite le esigenze di formazione e sviluppo delle competenze del personale.

- Gli insegnanti referenti parteciperanno ai Laboratori organizzati dal C.T.S.S. e relazioneranno ai colleghi sull'attività svolta.
- Ai docenti saranno proposti i seguenti corsi organizzati dalla scuola:
  - Diritto costituzionale.
  - Didattica delle competenze e valutazione.
  - Utilizzo delle tecnologie con ragazzi DSA

## **MODALITA' E SOGGETTI DELLA VERIFICA**

### **• APPRENDIMENTI**

La verifica degli apprendimenti riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativa della scuola, in funzione della continua regolazione dei processi di insegnamento-apprendimento, in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.

Per attuare una funzionale valutazione l'impegno collegiale, ma anche individuale dei docenti, è volto alla definizione degli itinerari formativi, alla rilevazione sistematica dei progressi e alla comunicazione agli alunni e ai genitori di quanto la scuola produce.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi e della validità delle azioni didattiche avviene con le seguenti modalità:

1. Verifica sistematica (mensile-infraquadrimestrale-quadrimestrale-finale) in cui vengono valutati sia l'incidenza dell'azione educativa generale sia il processo di crescita di ciascun alunno in rapporto al suo livello di partenza;
2. Il Consiglio di Classe verifica la maturazione dell'alunno per quanto concerne le sue capacità:
  - ✓ di vivere positivi rapporti sociali;
  - ✓ di interiorizzare norme morali di condotta;
  - ✓ di organizzare le conoscenze acquisite;
  - ✓ di essere creativo e di sapersi esprimere secondo codici diversi;
3. Risultati delle prove INVALSI
4. La valutazione è riferita alla realtà specifica dei singoli alunni.

### **• ATTIVITA' AGGIUNTIVE ED INTEGRATIVE**

La validità di queste attività viene valutata attraverso questionari di gradimento per genitori e alunni e verifiche specifiche delle attività proposte; i responsabili di progetto valutano i risultati del lavoro svolto per facilitare la ridefinizione dei progetti per l'anno successivo

- **FUNZIONALITA' DELL'ISTITUTO**

Oltre alla valutazione degli apprendimenti, l'Istituto valuta anche l'efficienza delle procedure e degli strumenti attivati secondo i seguenti indicatori:

1. Livello di partecipazione ad attività opzionali e/o integrative (es. visite d'istruzione, attività sportive, giochi matematici, corsi di recupero, approfondimento di lingua straniera e matematica).
2. Rispetto delle scadenze (puntualità nella consegna degli elaborati corretti, puntualità nello svolgimento delle pratiche dell'ufficio amministrativo e delle mansioni del personale ausiliario).
3. Tempestività e chiarezza delle decisioni e comunicazioni del Dirigente, del personale amministrativo, del Consiglio d'Istituto e dei singoli insegnanti.
4. Funzionalità dell'orario scolastico
5. Funzionalità degli spazi in relazione al loro uso
6. Funzionalità delle attrezzature.

L'efficacia delle iniziative ed il raggiungimento degli obiettivi vengono valutati secondo i seguenti indicatori:

1. Livello di dispersione scolastica.
2. Risultati dell'apprendimento formativo-culturale.
3. Modifiche del rapporto con l'esterno (richieste e/o offerte di partnership con organizzazioni del territorio).
4. Clima interno dell'Istituto.
5. Risultati degli ex-alunni nel percorso scolastico successivo.
6. Numero dei riconoscimenti e premi ricevuti.

Gli strumenti della valutazione sono:

- Questionari di gradimento dell'offerta formativa
- Verbali degli organi collegiali
- Monitoraggio della scuola e dei docenti nell'ambito dei progetti

## **DOCUMENTAZIONE**

Oltre alla documentazione e alla verbalizzazione stabilita dalle norme di legge, la scuola documenta, attraverso diversi strumenti (cartacei, multimediali...), i progetti in atto ed in particolare le buone pratiche attuate nelle diverse aree.

## **MODALITA' DELLA COMUNICAZIONE ESTERNA**

Tutte le iniziative della scuola vengono illustrate agli utenti in appositi incontri. Ogni iniziativa viene comunicata ad alunni e genitori con avviso scritto (fotocopia) e con la disponibilità dei docenti referenti a rispondere a quesiti e richieste di chiarimento.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto definiscono le modalità dei rapporti con le famiglie tenendo conto delle esigenze delle stesse espresse dai rappresentanti nei Consigli di classe, in Consiglio di Istituto e dal Comitato genitori.

La scuola programma:

- l'orario di ricevimento settimanale su appuntamento attraverso apposita richiesta sul libretto personale. E' cura della scuola fare in modo che più insegnanti dello stesso corso ricevano nello stesso giorno;
- due ricevimenti generali all'anno (dicembre e marzo in tre giorni diversi per la valutazione);
- l'informazione alle famiglie sull'andamento educativo-didattico durante le assemblee di classe;
- la partecipazione dei rappresentanti dei genitori ai Consigli di classe.

La scuola comunica inoltre le proprie strategie e le politiche adottate attraverso:

- Illustrazione della programmazione del Consiglio di classe da parte del coordinatore
- Incontri del Dirigente con i genitori degli alunni neo-iscritti per la presentazione dell'offerta formativa della scuola
- Pubblicazioni sul sito della scuola
- Incontri serali triangolari su tematiche o progetti di particolare interesse
- Mostre su particolari iniziative culturali o didattiche
- Incontri per la presentazione di particolari progetti e attività

La segreteria dell'Istituto è aperta:

- tutte le mattine dalle ore 11.00 alle ore 13.00
- il pomeriggio del giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.

## ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA DI TRAVETTORE

### ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO

Le attività didattiche per tutte le classi (1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>) vengono suddivise in 27 ore e mezza per 5 giorni la settimana escluso il sabato con 2 rientri pomeridiani obbligatori (martedì e giovedì).

#### Orario delle lezioni:

8.00 – 10.10 attività didattiche

10.10 – 10.30 intervallo

10.30 – 12.30 attività didattiche

12.30 – 13.30 mensa

13.30 – 16.00 attività didattiche

Sono previsti progetti di recupero, di potenziamento, di approfondimento disciplinare anche per gli alunni stranieri che non sono in possesso dei prerequisiti minimi in lingua italiana.

### CURRICOLO OBBLIGATORIO

DISCIPLINA	CLASSE 1 <sup>^</sup>	CLASSE 2 <sup>^</sup>	CLASSE 3 <sup>^</sup>	CLASSE 4 <sup>^</sup>	CLASSE 5 <sup>^</sup>
	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore
Italiano	7	7	7	7	7
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Storia- Geografia	4	4	4	4	4
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Movimento e sport	2	2	1	1	1
L. Inglese	2	2	3	3	3
I.R.C.	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	27

## PROGETTI EDUCATIVI IN ORARIO CURRICOLARE

TITOLO	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Attenzione all'ambiente	x	x	x	x	x
Ed. affettiva	x	x	x	x	x
Ed. stradale con esperto	x	x	x		
Ed. alla sicurezza	x	x	x	x	x
Visita alla scuola secondaria di 1° gr.					x
Accoglienza scuola dell'infanzia	x				
Avvio alla lettura con esperto	x	x	x	x	x
Prove di evacuazione	x	x	x	x	x
Festa ecologica				x	
Giochi sportivi				x	x
Commemorazione 4 Novembre					x
Crescere insieme	x	x	x	x	x
Muoviamoci tutti Muoviamoci meglio	x	x	x	x	x
L'arte nel gioco	x	x	x	x	x
La settimana della scienza	x	x	x	x	x
La strada del cuore					x

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Secondo calendario, si svolgeranno i seguenti incontri:  
assemblea con elezione del rappresentante di classe;  
colloqui individuali con gli insegnanti;  
consegna documento di valutazione;  
consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

### VISITE GUIDATE E USCITE SCOLASTICHE

LOCALITÀ	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Visite periodiche alla biblioteca civica di Rosà	x	x	x	x	x
Visita ad un caseificio		x			
Visita agli orti in bicicletta				x	x
Uscita al Teatro Montegrappa	x	x		x	x
Regole salvavita	x	x	x		
Visita alla scuola secondaria di 1° gr.					x
Visita al museo archeologico di Montecchio Maggiore		x	x		
Visita centrale idroelettrica e depuratore				x	x
Visite alla palude di Onara e alle mura di Cittadella				x	x

#### **SERVIZI AGGIUNTIVI**

Connessi con l'orario e organizzati d'intesa con l'Amministrazione locale vengono offerti i seguenti servizi:

- Mensa scolastica nei due rientri pomeridiani (martedì e giovedì)
- Pre-accoglienza

## ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

### ORARIO DELLE LEZIONI

orario: 8.00 – 13.00 dal lunedì al sabato

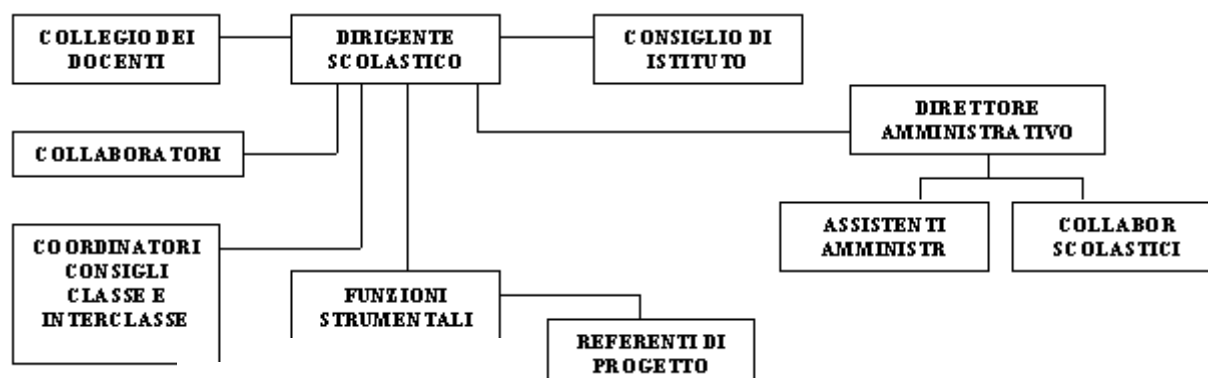
DISCIPLINA	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^
	n. ore	n. ore	n. ore
Italiano	6	6	6
Storia – Geografia - Cittadinanza e Costituzione	4	4	4
Matematica - Scienze	6	6	6
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
TOTALE	30	30	30

### SERVIZI AGGIUNTIVI

Connesso con l'orario e organizzato d'intesa con l'Amministrazione locale viene offerto il servizio per il trasporto degli alunni.

### 3^A SEZIONE: AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

#### MODELLO STRUTTURALE DELL'ISTITUTO



#### FUNZIONI E RESPONSABILITA'

Il Dirigente si incontra periodicamente con lo staff e insieme programmano le attività di progettazione, diffusione, verifica e revisione del lavoro svolto per migliorare la struttura organizzativa della scuola e consentire la realizzazione di politiche e strategie:

- Predispongono schede per la programmazione, la pianificazione e la verifica omogenee per tutta la scuola.
- Individuano le aree per le quali è opportuno l'utilizzo di una figura strumentale.
- Nominano, sentito il Collegio dei Docenti, responsabili di progetto, figure strumentali, coordinatori e segretari dei consigli di classe, referenti presso i laboratori del CTF.
- Convocano gruppi di lavoro e commissioni per l'esame dei risultati e della documentazione in itinere e alla fine di ogni attività (monitoraggi dei singoli progetti).

In particolare i **collaboratori**, prof. Alberti Maria Luisa e ins. Bertoncello Cinzia svolgono i seguenti compiti:

- Collaborano con il Dirigente scolastico e lo sostituiscono in caso di assenza -impedimento.
- Definiscono l'orario in base ai criteri stabiliti con il Dirigente scolastico
- Organizzano le supplenze
- Sono referenti per il POF.
- Facilitano la soluzione dei problemi

Le **figure strumentali** svolgono i seguenti compiti:

funzione strumentale per il Pof (prof. Beltramello Camilla)

- Collabora con il Dirigente scolastico e i Collaboratori per la stesura del POF.
- Coordina i progetti di valutazione e le azioni di miglioramento in collaborazione con la funzione strumentale che si occupa della valutazione e della qualità dell'Istituto.

funzione strumentale per l'integrazione (prof. Ferraro Cristina)

- Coordina le attività, la continuità, l'accoglienza degli alunni disabili.
- Mantiene rapporti con A.S.L. e C.T.I.
- Coordina ed è punto di riferimento per gli insegnanti di sostegno.
- Collabora con il referente per gli alunni con diagnosi di DSA.

funzione strumentale per gli alunni stranieri (prof. Bresolin Silvia)

- È referente per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri: progetto "Crescere insieme", progetto con l'Associazione Babele, progetto orientamento alunni stranieri.

funzione strumentale per la valutazione e la qualità dell'Istituto (prof. Martini Marina)

- Coordina i progetti di valutazione e le azioni di miglioramento.
- Archivia la documentazione di attività formative nella scuola.
- Prende atto di tutte le proposte che arrivano a scuola o promosse dalla scuola stessa rivolte all'aggiornamento e alla formazione dei docenti.

funzione strumentale per le tecnologie informatiche (prof. Rigon Claudio)

- Fornisce supporto ai docenti nelle attività inerenti l'utilizzo delle TIC.
- Coordina l'utilizzo della rete dell'IC, il funzionamento delle attrezzature provvedendo alla manutenzione e riparazione con l'ausilio di tecnici.
- Collabora alla stesura piano inerente privacy, protezione e sicurezza dei dati.
- Favorisce l'inserimento di nuovi docenti fornendo loro tutte le indicazioni necessarie in merito a circolari, regolamenti.

#### **I responsabili di progetto:**

- Esaminano i risultati dell'anno precedente
- Ridefiniscono gli obiettivi
- Pianificano le attività
- Sostengono i docenti nell'azione fornendo materiali
- Programmano le verifiche
- Gestiscono il monitoraggio
- Stilano la relazione sui risultati.

### **ORGANI COLLEGIALI**

#### **CONSIGLIO D'ISTITUTO E GIUNTA ESECUTIVA**

I lavori del Consiglio d'Istituto sono preceduti dalla convocazione della Giunta Esecutiva che ha il compito di elaborare gli argomenti da porre in discussione nel Consiglio al quale compete la gestione finanziaria e patrimoniale, la definizione delle attività negoziali e l'atto di indirizzo degli orientamenti generali della scuola.

#### **COLLEGIO DEI DOCENTI**

Il Collegio dei Docenti è formato da tutti gli insegnanti dei due ordini di scuola, è presieduto dal dirigente scolastico e funziona in forma unitaria. Funge da segretario la prof.ssa Alberti M. Luisa.

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto del quale valuta periodicamente l'andamento.

Il Collegio si riunisce per 40 ore per le riunioni collegiali di programmazione, di studio, di formazione e di verifica e al massimo per altre 40 ore per incontri di interclasse o consigli di classe.

#### **CONSIGLI DI CLASSE**

I Consigli di classe si riuniscono secondo un piano di lavoro prestabilito.

La convocazione dei consigli di classe avviene di pomeriggio.

Per i docenti impegnati in più scuole vengono adottati opportuni calendari di riunione.

L'attività dei Consigli di classe è coordinata da un docente incaricato dal Dirigente scolastico.

La verbalizzazione dei lavori viene fatta da un segretario scelto fra gli altri componenti il Consiglio.

Il docente coordinatore prepara la documentazione necessaria per lo svolgimento del consiglio secondo i punti all'ordine del giorno stabiliti di volta in volta.

#### 4^ SEZIONE: AREA AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Oltre allo svolgimento dei Programmi previsti dalla normativa, che i genitori possono consultare presso la Presidenza, il nostro Istituto offre agli alunni ulteriori opportunità formative attraverso la realizzazione di alcuni progetti finalizzati a:

- ✓ favorire la conoscenza di sé, il benessere, il rispetto reciproco e la valorizzazione delle diversità al fine di permettere un rapporto costruttivo con gli altri:  
*Punto ascolto – Crescere insieme – Costruiamo un ponte – Benvenuti a bordo – Tutti i bambini vogliono imparare – Orientiamoci – Kairòs manipolando, brailliamoci – Alice ... in cucina – In viaggio da....a... – La strada del cuore, parliamoci!*
- ✓ promuovere la formazione ed approfondire i problemi sociali, ambientali ed economici legati ad uno sviluppo sostenibile al fine di responsabilizzare gli alunni all'assunzione di comportamenti adeguati:  
*Una mano tira l'altra – Attenzione all'ambiente – Conosciamo l'ambiente, risorsa vitale – Ortoincondotta – Sicurezza a scuola – Regole .... salvavita – Andare per strada..... – La salute, un bene primario – Non solo diritti...*
- ✓ sviluppare i linguaggi non verbali quali la musica, la creatività, il teatro, la pratica sportiva:  
*Aspettando Natale – Note di Natale e suoni di primavera – Muoviamoci tutti con più sport @ scuola – Attività sportive – La maschera di carta – L'arte nel gioco – Arte en español, listas, ¡ya!*
- ✓ approfondire particolari abilità nel campo linguistico, logico-matematico e relazionale: *Avvio alla lettura "Il piacere di leggere" – Giochi matematici – Matematica d'insieme – Per saperne di più in.... matematica – Per saperne di più in .... inglese – Per saperne di più in .... spagnolo – Per saperne di più in .... francese – Settimana immersione nella scienza – Per documentare....*
- ✓ *Settimana della consapevolezza e responsabilità*

Il Collegio dei Docenti, oltre ai progetti sopra citati, si riserva la facoltà di valutare eventuali proposte che arriveranno in corso d'anno e la possibilità di attuarle, qualora risultassero significative per l'istruzione e la formazione dei ragazzi.

**Approvato dal Collegio dei Docenti il 26 ottobre 2011**

**Adottato dal Consiglio di Istituto il**

**Il Dirigente Scolastico: prof.ssa Alessandra Zuffellato**

**Il Presidente del Consiglio di Istituto: dott. Ferdinando Branciforti**